



COMUNE DI LEDRO
Provincia di Trento

SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE
n. 709 di data 27/12/2023

OGGETTO: Integrazione "Fondo per la riorganizzazione ed efficienza gestionale" anno 2023 a seguito di interpretazione autentica dell'articolo 137, comma 4, del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Rilevato che:

- il capo IV del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale, sottoscritto in data 01/10/2018, disciplina il "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.)", il cui obiettivo è quello di incentivare la partecipazione ed il coinvolgimento del personale nelle azioni di riorganizzazione e di efficientamento gestionale dell'amministrazione, introducendo un sistema di incentivazione legato agli obiettivi (generali e specifici);
- in particolare l'articolo 137 "Finanziamento del FO.R.E.G." al comma 1 stabilisce che a decorrere dal 1 gennaio 2018 il Fo.r.e.g. è finanziato a regime dalle risorse risultanti dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente di ciascun anno come di seguito riportati:

CATEGORIE/ LIVELLI	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE
A	€ 848,00
B base	€ 933,00
B evoluto	€ 993,00
C base	€ 1.093,00
C evoluto	€ 1.227,00
D base	€ 1.417,00
D evoluto	€ 1.640,00

- l'articolo 139 stabilisce che il Fo.r.e.g. è costituito da due quote: la "quota obiettivi generali", graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative, e la "quota obiettivi specifici", volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura;
- l'articolo 140 "Criteri per l'erogazione della quota obiettivi generali" prevede che gli importi annui lordi spettanti a titolo di "quota obiettivi generali" a decorrere dal 2018 sono stabiliti a livello di ente, entro i limiti massimi e minimi stabiliti in sede di accordo di settore. L'articolo 7 dell'accordo di settore 01/10/2018 prevede la possibilità per l'ente di destinare risorse agli obiettivi specifici nella percentuale variabile dal 10% al 25%. In sostanza l'ente può decidere

quante risorse destinare agli obiettivi specifici nei limiti suddetti e, di conseguenza, determinare la quota Fo.r.e.g. da utilizzare sugli obiettivi generali nella fascia tra il 75 ed il 90% del Fo.r.e.g.;

- con determinazione n. 24 di data 25/01/2023 è stato quantificato il fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.r.e.g.) per l'anno 2023, secondo quanto previsto dagli articoli 137 e seguenti del C.C.P.L., in € 45.177,36 (di cui € 33.883,03 quota obiettivi generali ed € 11.294,33 quota obiettivi specifici) ed impegnata a bilancio la relativa spesa;
- con determinazione n. 282 di data 09/06/2023 la quota obiettivi generali del fondo per l'anno 2023, già quantificata con determinazione n. 24 di data 25/01/2023, è stata integrata, ai sensi dell'articolo 137 comma 4 del C.C.P.L. 01/10/2018, con l'importo di € 12.442,18, pari alla quota per obiettivi specifici del medesimo fondo per l'anno 2020, quantificata con determinazione n. 608 di data 21/12/2020, e non erogata e con l'importo di € 1.060,86, pari alla quota accantonata con determinazione n. 258 di data 16/07/2020 per le ritenute di cui all'articolo 140 comma 6 del C.C.P.L. 01/10/2018 sul Fo.r.e.g. 2019;

Rilevato che con nota pervenuta al protocollo c_m313-09/10/2023-0017634/A il Consorzio dei Comuni trentini ha comunicato che in data 19/07/2023 è stata sottoposta all'APRAN un'istanza di interpretazione autentica con riguardo all'articolo 137 comma 4 del C.C.P.L. in quanto è emerso un dubbio interpretativo in merito al seguente passaggio: "Nel caso in cui le Amministrazioni non provvedano, per un periodo di tre anni, all'assegnazione degli "obiettivi specifici", le relative risorse saranno destinate ad ulteriore finanziamento della "quota obiettivi generali". Ci si chiede se le amministrazioni che non abbiano provveduto all'individuazione di obiettivi specifici per tre anni debbano utilizzare le relative risorse per il finanziamento degli obiettivi generali in un'unica soluzione allo scadere dei tre anni o se debbano ripartire le risorse accantonate nei tre anni successivi. Sul punto, in seguito ad ampio dibattito, l'A.Pr.A.N. si è espressa con interpretazione autentica come da accordo di data 03/10/2023 nei termini che seguono: "Circa il contenuto del comma 4 dell'art. 137 "Finanziamento del FO.R.E.G." del CCPL 2016/2018 di data 1 ottobre 2018, le parti negoziali concordano di interpretare il secondo periodo del comma medesimo nel senso che, nel caso in cui le Amministrazioni non provvedano, per un periodo di tre anni, all'assegnazione degli "obiettivi specifici" le risorse complessive del triennio saranno destinate ad ulteriore finanziamento della "quota obiettivi generali" del primo anno successivo al triennio considerato". Pertanto, una volta trascorso il triennio senza individuazione di obiettivi specifici, gli enti dovranno utilizzare le risorse accantonate per il finanziamento degli obiettivi generali in un'unica soluzione nell'anno successivo alla fine del triennio;

Dato atto che:

- con nota protocollo c_m313-15/02/2021-0002324/P è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali la proposta di accordo decentrato per l'utilizzo delle risorse della quota obiettivi specifici del Fo.r.e.g. anno 2020;
- con nota in atti al protocollo c_m313-17/03/2021-0003933/A le organizzazioni sindacali hanno comunicato di ritenere opportuno procedere con l'accordo Fo.r.e.g. 2021 in cui far confluire la quota obiettivi specifici non assegnata nel 2020;
- a seguito di tale osservazione, con nota protocollo c_m313-03/11/2021-0017215/P è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali la proposta di accordo decentrato per l'utilizzo delle risorse della quota obiettivi specifici del Fo.r.e.g. anni 2020 e 2021;
- nell'incontro del 10/11/2021 le organizzazioni sindacali non hanno sottoscritto l'accordo chiedendo di considerare la possibilità di stanziare risorse aggiuntive proprie dell'amministrazione e di applicare l'articolo 140 comma 5 del C.C.P.L. distribuendo la quota obiettivi specifici del Fo.re.g. 2020 con la quota obiettivi generali 2021;
- l'amministrazione comunale ha ritenuto tale ultima richiesta non in linea con le disposizioni contrattuali ed ha formalizzato la propria posizione sia in occasione di tale incontro (verbale protocollo c_m313-23/12/2021-0020590/I) sia con nota indirizzata alle organizzazioni sindacali protocollo c_m313-24/12/2021-0020672/P, chiedendo nuovamente la sottoscrizione dell'accordo proposto in data 03/11/2021;
- con nota protocollo c_m313-09/02/2022-0002399/P l'amministrazione comunale ha sollecitato

- alle organizzazioni sindacali il riscontro alle osservazioni in merito alla corretta applicazione del C.C.P.L. evidenziate in data 10/11/2021 ed in data 24/12/2021, senza ottenere risposta;
- con nota protocollo c_m313-31/05/2022-0008718/P è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali la proposta di accordo decentrato per l'utilizzo delle risorse della quota obiettivi specifici del Fo.r.e.g. anno 2022;
 - nell'incontro del 13/06/2022 le organizzazioni sindacali non hanno sottoscritto l'accordo chiedendo di considerare la possibilità di stanziare risorse aggiuntive proprie dell'amministrazione e reiterando la richiesta di applicare l'articolo 140 comma 5 del C.C.P.L. distribuendo la quota obiettivi specifici del Fo.re.g. 2020 e 2021 con la quota obiettivi generali 2022; l'amministrazione ha ribadito di aver già stanziato maggiori risorse sul bilancio 2022 e successivi per consentire la riqualificazione e incremento della dotazione organica per una più equa e condivisa suddivisione dei carichi di lavoro, come già fatto presente in occasione della contrattazione Fo.r.e.g. 2020 e 2021, e che per chiudere la contrattazione per il Fo.r.e.g. 2020 e 2021 era in attesa di risposta da parte delle sigle sindacali a quanto contenuto nelle osservazioni inviate con nota protocollo c_m313-24/12/2021-0020267/P e successivo sollecito protocollo c_m313-09/02/2022-0002399/P (verbale protocollo c_m313-31/05/2022-0008718/P);

Acclarata la mancata erogazione ai dipendenti della quota Fo.r.e.g. obiettivi specifici dell'anno 2021 e 2022 a causa del diniego da parte delle organizzazioni sindacali di sottoscrizione dell'accordo decentrato ed in assenza di riscontro alle osservazioni presentate dall'amministrazione comunale in merito alla corretta applicazione del C.C.P.L.;

Preso atto che si rende applicabile il disposto dell'articolo 137 comma 4 del C.C.P.L. 01/10/2018, con la nuova interpretazione fornita da A.Pr.A.N. come da accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali in data 03/10/2023, in quanto è trascorso il periodo di tre anni e pertanto è doveroso destinare le risorse della quota Fo.r.e.g. obiettivi specifici dell'anno 2021 (già quantificate con determinazione n. 512 di data 02/11/2021), incrementate degli importi derivanti dalle ritenute di cui al comma 6 dell'articolo 140 dell'anno 2020 (già accantonate con determinazione n. 174 di data 25/05/2021), e dell'anno 2022 (già quantificate con determinazione n. 212 di data 31/05/2022), incrementate degli importi derivanti dalle ritenute di cui al comma 6 dell'articolo 140 dell'anno 2021 (già accantonate con determinazione n. 162 di data 03/05/2022), ad ulteriore finanziamento della "quota obiettivi generali";

Richiamate le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 4 del 22.02.2023 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati e del prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione (art. 4 comma 6 LP 6/2005)";
- della Giunta Comunale n. 6 del 23.02.2023 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025";
- della Giunta Comunale n. 12 del 30.03.2023 avente ad oggetto "Adozione "Piano integrato di attività e di organizzazione" (PIAO) 2023-2025";

Visto il decreto del Sindaco protocollo c_m313-15/04/2022-0006169/I di nomina dei Responsabili dei Settori e Servizi;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto e rilevata l'assenza di conflitti di interesse relativamente all'oggetto della presente determinazione in capo al responsabile del procedimento nonché in capo al Segretario generale firmatario;

DETERMINA

- 1) di integrare, ai sensi dell'articolo 137 comma 4 del C.C.P.L. 01/10/2018 a seguito della nuova interpretazione fornita da A.Pr.A.N. come da accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali in data 03/10/2023, la quota obiettivi generali del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.r.e.g.) per l'anno 2023, già quantificata con determinazione n. 24 di data 25/01/2023 ed integrata con determinazione n. 282 di data 09/06/2023, con gli ulteriori

importi come da prospetto:

Fo.r.e.g. 2021 obiettivi specifici	Determinazione n. 512 dd. 02/11/2021	€ 11.710,41
Somma accantonata per ritenute art. 140 c. 6 su Fo.r.e.g. 2020	Determinazione n. 174 dd. 25/05/2021	€ 2.134,67
Fo.r.e.g. 2022 obiettivi specifici	Determinazione n. 212 dd. 31/05/2022	€ 11.078,81
Somma accantonata per ritenute art. 140 c. 6 su Fo.r.e.g. 2021	Determinazione n. 162 dd. 03/05/2022	€ 402,47

- 2) di dare atto che a seguito dell'integrazione di cui al precedente punto 1) la quota obiettivi generali del Fo.r.e.g. 2023 ammonta ad € 72.712,43;
- 3) di dare atto che gli importi di cui al precedente punto 1) risultano già impegnati a bilancio e confluiti in avanzo vincolato;
- 4) di dare atto che la spesa relativa agli oneri riflessi a carico dell'ente con riferimento al trattamento accessorio e premiante di cui al punto 1) del presente provvedimento saranno imputate ed impegnate nell'esercizio in cui tali emolumenti accessori saranno liquidati;
- 5) di dare atto che il presente atto, non comportando impegni di spesa, è immediatamente esecutivo;
- 6) di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. Avverso i provvedimenti in materia di gestione del personale è ammessa impugnazione innanzi al Tribunale civile di Rovereto in funzione di giudice del lavoro.

Il Segretario generale
dottoressa Lorena Giovanelli
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Il responsabile del procedimento: Federica Lorenzini

Elenco movimenti Contabili di riferimento:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Importo	Obiettivo	CIG
Oggetto del Movimento					
INS_IMP Impegno	2023	1010403	38.829,40		
Integrazione "Fondo per la riorganizzazione ed efficienza gestionale" anno 2023 a seguito di interpretazione autentica dell'articolo 137, comma 4, del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale.					

